

COMUNE DI FIRENZE

Provincia di Firenze

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela Romoli

Dott. Francesco Fiaschi

Dott. Raffaele Maio

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 52 del 12 dicembre 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Firenze che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 18 dicembre 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	10
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	11
6. La nota integrativa	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	11
7. Verifica della coerenza interna	11
8. Verifica della coerenza esterna	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	15
A) ENTRATE	15
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	16
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	17
Proventi dei beni dell'ente	Errore. Il segnalibro non è definito.
Proventi dei servizi pubblici	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	18
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa	24
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Firenze, nominato con delibera consiliare n. 59 del 19/10/2015;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 7 dicembre 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 7 dicembre 2017.con delibera n. 763, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 comma 8 relativamente alle spese per mostre e comma 12, e dall'art. 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 28 del 2 maggio 2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale prot. n. 130680 in data 21 aprile 2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	131.910.162,68
di cui:	
a) Fondi vincolati	75.676.566,75
b) Fondi accantonati	193.635.851,13
c) Fondi destinati ad investimento	16.446.510,22
d) Fondi liberi	
AVANZO/DISAVANZO	-153.848.765,42

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	79.324.119,40	79.988.394,53	93.297.303,67
Di cui cassa vincolata	79.324.119,40	79.988.394,53	93.297.303,67
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLI DELL' ENTRATA	2018	2019	2020
AVANZO e FONDI	149.100.102,27	25.134.754,90	4.944.233,52
TITOLO 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequat.	358.453.878,25	360.448.039,78	361.492.422,12
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	75.137.587,73	80.660.868,62	57.479.010,46
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	257.926.507,31	271.108.857,57	263.645.894,64
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	429.252.559,30	79.096.804,08	12.450.455,08
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.379.051,47	47.289.773,53	31.652.010,45
TITOLO 6 - Accensione prestiti	34.260.000,00	54.920.143,64	30.000.000,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.300.000,00	300.300.000,00	300.300.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00
Totale	3.203.299.686,33	2.767.449.242,12	2.610.454.026,27

TITOLI DELLA SPESA	2018	2019	2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.509.494,41	5.509.494,41	5.509.494,41
TITOLO 1 - Spese correnti	660.885.944,94	676.137.578,54	642.719.057,36
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	617.755.770,70	151.526.054,65	38.639.211,97
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	31.380.000,00	35.000.000,00	30.000.000,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	38.978.476,21	50.486.114,52	44.796.262,53
TITOLO 5 - Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere/cassiere	300.300.000,00	300.300.000,00	300.300.000,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00
Totale	3.203.299.686,26	2.767.449.242,12	2.610.454.026,27

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a trasferimenti	2.138.886,74
fondo salario accessorio	5.121.731,62
entrata in conto capitale	109.424.380,29
entrata da FPV entrata 2017	32.415.103,62
TOTALE	149.100.102,27

2. Previsioni di cassa**RIEPILOGO GENERALE PREVISIONI DI CASSA**

ENTRATA	2018
<i>Fondo di cassa all'1/1 dell'esercizio di riferimento</i>	<i>75.434.228,63</i>
TITOLO 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequat.	411.934.299,64
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	101.991.698,84
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	455.524.391,06
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	595.074.722,13
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	54.635.319,44
TITOLO 6 - Accensione prestiti	57.674.966,70
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.300.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.112.415.781,44
TOTALE TITOLI ENTRATA	4.089.551.179,25
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.164.985.407,88

SPESA	2018
TITOLO 1 - Spese correnti	815.658.872,54
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	735.277.425,28
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	32.981.212,16
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	59.635.714,71
TITOLO 5 - Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere/cassiere	300.300.000,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.115.524.638,24
TOTALE TITOLI SPESA	4.059.377.862,93

SALDO DI CASSA	105.607.544,95
-----------------------	-----------------------

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 75.434.228,63.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

ENTRATA		2018	2019	2020
TITOLO 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	358.453.878,25	360.448.039,78	361.492.422,12
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	+	75.137.587,73	80.660.868,62	57.479.010,46
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	+	257.926.507,31	271.108.857,57	263.645.894,64
Fondo Pluriennale Vincolato per finanziamento spese correnti	+	7.598.774,07	4.959.754,90	4.944.233,52
Entrate correnti che finanziano spese di investimento	-	385.831,80	374.333,40	386.746,44
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	+	993.000,00	9.580.000,00	100.000,00
A) totale entrate correnti	+	699.723.915,56	726.383.187,47	687.274.814,30
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	+	5.650.000,00	5.750.000,00	5.750.000,00
Totale entrate bilancio corrente		705.373.915,56	732.133.187,47	693.024.814,30
SPESA		2018	2019	2020
TITOLO I - Spese correnti	+	660.885.944,94	676.137.578,54	642.719.057,36
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	+	38.978.476,21	50.486.114,52	44.796.262,53
Disavanzo di amminstraz. da riaccertamento straordinario	+	5.509.494,41	5.509.494,41	5.509.494,41
B) totale spese titoli I,III	+	705.373.915,56	732.133.187,47	693.024.814,30
Totale spese bilancio corrente		705.373.915,56	732.133.187,47	693.024.814,30

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

ENTRATE	Anno 2018
Recupero evasione tributaria (al netto FCDE)	4.863.749,46
Consultazioni elettorali o referendarie	2.178.000,00
SPESA TITOLO 1° NON RICORRENTI	Anno 2018
Consultazioni elettorali o referendarie	2.096.000,00
Fondo per contenzioso	3.038.161,13
Rimborsi quote indebite, sgravi ed inesigibili	1.900.000,00
Restituzione allo Stato contributo erogato su immobili D	966.702,02
Oneri straordinari per servizio TPL	1.700.000,00

Oneri da fidejussioni

654.369,39

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) la metodologia di calcolo seguita per la determinazione del risultato di amministrazione presunto ed i dettagli che hanno portato all'individuazione della parte accantonata, vincolata e destinata all'interno dell'avanzo di amministrazione;
- c) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- e) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il Piano triennale degli investimenti contiene l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n..... del e n..... del..... attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto ai fini e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm. e dal D.M. 24/10/2014 ss.mm. ed adottato dall'organo consiliare con atto n. 53 del 16 ottobre 2017.

L'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 al comma 9 prevede che fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 8, si applichi l'articolo 216, comma 3 del medesimo decreto, ai sensi del quale "Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di

programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto";

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera della Giunta comunale n. 277/2017 del 20 giugno 2017.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 181197 del 7.6.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-2016)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	7.598.774,07	4.959.754,90	4.944.233,52
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	41.853.114,21	450.000,00	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	49.451.888,28	5.409.754,90	4.944.233,52
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	358.453.878,25	360.448.039,78	361.492.422,12
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	73.638.328,73	79.161.609,62	55.979.751,46
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	257.926.507,31	271.108.857,57	263.645.894,64
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	429.252.559,30	79.096.804,08	12.450.455,08
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	50.379.051,47	47.289.773,53	31.652.010,45
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	655.926.190,04	671.193.345,02	637.774.823,84
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.959.754,90	4.944.233,52	4.944.233,52
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	37.639.800,98	44.588.799,69	44.570.018,35
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	3.038.161,13	4.224.928,50	4.224.928,50
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	654.369,39	651.616,72	573.785,05
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	619.553.613,44	626.672.233,63	593.350.325,46
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	565.820.770,77	102.575.231,01	8.639.211,97
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	450.000,00	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	1.217.151,11	900.000,00	900.000,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	565.053.619,66	101.675.231,01	7.739.211,97
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	31.380.000,00	35.000.000,00	30.000.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	31.380.000,00	35.000.000,00	30.000.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M)		3.114.980,24	79.167.374,84	99.075.229,84

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,2 %, con esenzione totale per i redditi fino a euro 25.000,00.

Il gettito è così previsto:

Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
8.788.364,56	8.832.306,38	8.876.467,91	8.920.850,25

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	146.459.908,10	146.459.908,10	146.459.908,10	146.459.908,10
TASI	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TARI	95.678.551,77	95.678.551,77	95.678.551,77	95.678.551,77
Totale	242.438.459,87	242.438.459,87	242.438.459,87	242.438.459,87

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
CIMP	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
Imposta di soggiorno	30.000.000,00	39.000.000,00	40.000.000,00	41.000.000,00
totale	32.800.000,00	41.800.000,00	42.800.000,00	43.800.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011)

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ASSESTATO	PREV.	PREV.	PREV.
	2017	2018	2019	2020
ICI	164.743,69	-	-	-
IMU	5.114.006,97	4.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
TASI	200.000,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00
TARI	7.010.949,97	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE	12.489.700,63	7.600.000,00	8.550.000,00	8.550.000,00

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	6.500.000,00	5.721.449,10	778.550,90
2018	6.500.000,00	5.650.000,00	850.000,00
2019	6.500.000,00	5.750.000,00	750.000,00
2020	6.500.000,00	5.750.000,00	750.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2018 in euro 66.800.000,00 al valore nominale e con provvedimento della giunta Comunale, successivo all'approvazione del bilancio, verrà determinata la destinazione del 50% degli stessi alle finalità di cui all'art. 208, c. 4, del codice della strada e la destinazione del 100% dei proventi previsti dall'art. 142 del codice della strada.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertato 2016	Assestato 2017	Previsione 2018
56.000.000,00	56.000.000,00	66.800.000,00

Sulla base dei dati di cui sopra, a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni, è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 17.926.008,14.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Descrizione del Servizio	Entrate	Spese	Percentuale copertura
Università dell'Età Libera	250.000,00	341.131,85	73,29
Centri Estivi	590.000,00	1.539.984,70	38,31
Formazione Professionale	4.000,00	81.468,35	4,91
Refezione Scolastica	11.530.000,00	15.036.862,62	76,68
Musei e manifestazioni espositive	6.141.621,06	6.675.200,86	92,01
Corsi propedeutici allo sport	188.500,00	741.478,23	25,42
Piscine in gestione diretta	385.000,00	2.045.083,33	18,83
Asili Nido	5.003.000,00	11.970.558,25	41,79
Residenze protette	140.000,00	1.415.521,47	9,89
Mercati	120.000,00	441.477,32	27,18
Totale	24.352.121,06	40.288.766,98	60,44

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**Spese per missioni e programmi**

Spese correnti – Le spese correnti, articolate per missioni e programmi, previste per il 2018 ed il loro confronto con quelle assestate 2017, sono le seguenti:

TITOLO 1 - Spese correnti per missione/programma	2017	2018
01.01 Organi istituzionali	10.246.382,11	10.010.968,73
01.02 Segreteria generale	8.295.613,69	3.021.982,93
01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	20.826.490,16	21.100.176,00
01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	6.698.143,59	6.673.023,70
01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.566.633,44	3.878.059,41
01.06 Ufficio tecnico	12.839.565,22	12.049.223,14
01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	5.190.410,71	6.244.716,09
01.08 Statistica e sistemi informativi	6.596.964,61	7.591.404,95
01.10 Risorse umane	32.090.209,54	29.989.284,00
01.11 Altri servizi generali	5.647.150,33	9.046.867,83
02.01 Uffici giudiziari	353.039,19	317.082,66
03.01 Polizia locale e amministrativa	53.279.042,16	53.866.004,94
03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	317.000,00	317.000,00
04.01 Istruzione prescolastica	17.218.239,21	15.719.479,16
04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.751.051,35	1.358.744,06
04.04 Istruzione universitaria	179.000,00	178.000,00
04.05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
04.06 Servizi ausiliari all'istruzione	30.353.620,29	30.267.497,51
04.07 Diritto allo studio	1.017.509,93	550.000,00
05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.990.139,21	2.955.621,64
05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	37.292.309,15	35.513.158,67
06.01 Sport e tempo libero	10.348.440,96	9.866.379,38
06.02 Giovani	2.110.407,83	1.987.152,90
07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.141.077,96	1.976.254,64
08.01 Urbanistica e assetto del territorio	4.606.701,75	4.371.445,11
08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	14.186.840,17	14.320.656,12
09.01 Difesa del suolo	33.300,00	9.300,00
TITOLO 1 - Spese correnti per missione/programma	2017	2018
09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	11.620.040,37	10.922.696,15
09.03 Rifiuti	84.865.285,00	87.559.214,35
09.04 Servizio idrico integrato	281.859,08	273.515,78
09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	457.573,99	431.586,39
09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
09.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1.586.636,30	737.000,00
10.01 Trasporto ferroviario	329.473,04	147.112,12
10.02 Trasporto pubblico locale	57.668.439,86	68.003.160,16
10.04 Altre modalità di trasporto	1.389,78	0,00
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	34.716.148,25	37.728.581,48
11.01 Sistema di protezione civile	870.484,39	883.680,20
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	10.584,00	63.504,00
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	49.068.440,60	46.636.161,25
12.02 Interventi per la disabilità	5.042.421,10	4.441.001,18

12.03 Interventi per gli anziani	11.983.871,07	13.305.060,99
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	9.538.360,44	7.667.200,68
12.05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12.06 Interventi per il diritto alla casa	2.192.879,64	1.068.250,00
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	32.585.528,95	33.633.881,06
12.08 Cooperazione e associazionismo	1.386.092,76	1.386.092,76
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	1.552.800,69	1.883.576,12
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	59.422,80	54.431,69
14.01 Industria PMI e Artigianato	8.319.584,13	819.789,50
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	4.329.821,71	4.244.325,36
14.03 Ricerca e innovazione	1.657.529,65	424.950,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	780.324,29	490.000,00
15.02 Formazione professionale	1.820.114,39	934.419,85
17.01 Fonti energetiche	4.500,00	4.500,00
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	806.030,55	808.540,00
20.01 Fondo di riserva	3.033.209,42	2.967.209,06
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	46.598.031,04	37.639.800,98
20.03 Altri Fondi	2.153.945,64	3.692.530,52
50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	9.201.950,61	8.862.689,74
60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria	10.000,00	0,00
TOTALE	674.708.056,10	660.893.944,94

Spese in conto capitale - Le spese in conto capitale, articolate per missioni e programmi, previste per il 2018 ed il loro confronto con quelle assestate 2017, sono le seguenti:

TITOLO 2 - Spese in conto capitale per missione/programma	2017	2018
01.02 Segreteria generale	26.352,00	90.000,00
01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	154.883,01	113.455,84
01.06 Ufficio tecnico	9.395.550,52	8.102.485,95
01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	29.320,60	0,00
01.08 Statistica e sistemi informativi	5.114.575,34	2.406.312,28
01.11 Altri servizi generali	2.600.000,00	0,00
02.01 Uffici giudiziari	2.960.149,33	1,10
03.01 Polizia locale e amministrativa	1.401.913,74	226.286,57
03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	1.903.626,14	4.988.455,70
04.01 Istruzione prescolastica	740.396,91	1.390.000,00
04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	31.551.750,57	34.500.689,96
TITOLO 2 - Spese in conto capitale per missione/programma	2017	2018
04.06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.108.942,74	597.459,51
04.07 Diritto allo studio	0,00	0,00
05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	49.009.489,84	72.047.178,15
05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	9.207.371,55	75.000,00
06.01 Sport e tempo libero	15.876.736,85	11.841.545,48
07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	471.754,56	4.657,22
08.01 Urbanistica e assetto del territorio	7.040.491,53	4.763.250,64
08.02 Edilizia residenz. pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	19.188.534,11	15.469.620,00
09.01 Difesa del suolo	501.620,00	501.620,00
09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	19.265.355,45	15.821.399,61
09.04 Servizio idrico integrato	232.860,50	62.843,97
09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	8.510,00	0,00
09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	150.000,00	0,00
09.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	3.760.611,32	3.255.000,00

10.02 Trasporto pubblico locale	180.874.469,15	366.686.323,16
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	96.022.495,39	60.475.508,21
11.01 Sistema di protezione civile	168.751,73	146.623,30
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.226.559,63	2.183.000,00
12.02 Interventi per la disabilità	208.138,25	0,00
12.03 Interventi per gli anziani	382.971,25	60.000,00
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.314.861,75	5.768.233,31
12.05 Interventi per le famiglie	85.000,00	0,00
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	780.000,00	231.376,87
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	4.002.132,14	2.953.777,84
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.209.343,78	1.776.514,99
14.03 Ricerca e innovazione	90.332,01	0,00
15.02 Formazione professionale	19.710,42	0,00
20.03 Altri Fondi	1.328.107,44	1.217.151,11
TOTALE	470.413.669,55	617.755.770,77

Spese per titoli e macroaggregati

Spese correnti – Nella seguente tabella sono riportate le spese correnti previste per il 2018, articolate per macroaggregati ed il confronto con le medesime assestate per il 2017.

TITOLO 1 - Spese correnti per macroaggregati	2017	2018
1 - Redditi da lavoro dipendente	161.641.821,12	157.170.716,93
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	9.159.724,00	9.433.868,04
3 - Acquisto di beni e servizi	373.175.187,85	389.630.378,83
4 - Trasferimenti correnti	37.229.110,34	26.122.271,54
5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00
6 - Fondi perequativi	0,00	0,00
7 - Interessi passivi	15.868.645,88	14.451.124,90
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.795.674,82	3.298.702,02
10 - Altre spese correnti	73.837.892,09	60.778.882,68
Totale	674.708.056,10	660.885.944,94

Spese in conto capitale – Nella seguente tabella sono riportate le spese in conto capitale previste per il 2018, articolate per macroaggregati ed il confronto con le medesime assestate per il 2017.

TITOLO 2- Spese in conto capitale per macroaggregati	2017	2018
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	280.192.144,29	552.163.875,79
3 - Contributi agli investimenti	47.392.089,62	27.889.743,87
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	142.829.435,64	37.702.151,11
Totale	470.413.669,55	617.755.770,77

Spese di personale

- La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 7.453.868,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 158.500.570,22;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	181.040.216,48	156.556.257,80	157.639.244,22	156.830.016,44
Spese macroaggregato 103	1.638.168,41	1.190.862,00	1.182.199,20	1.137.300,00
Irap macroaggregato 102	9.454.954,49	8.163.199,36	8.239.463,46	8.176.625,41
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: personale comandato 1.09		260.000,00	260.000,00	260.000,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	192.133.339,38	166.170.319,16	167.320.906,88	166.403.941,85
(-) Componenti escluse (B)	33.632.769,16	57.397,88	52.124,66	4.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	158.500.570,22	166.112.921,28	167.268.782,22	166.399.941,85
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 3.000.000,00 annui. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

Tipologia di entrata	previsione 2018/2020	FCDE 2018	FCDE 2019	FCDE 2020	METODOLOGIA DI CALCOLO FCDE
Canoni di locazione	8.524.200 per il 2018, 7.914.200 per il 2019 e 7.484.200 per il 2020	316.468,58	345.672,68	326.891,34	Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando la media semplice applicata agli incassi (in conto competenza ed in conto residui -nell'anno successivo sull'anno precedente per le annualità 2015 e 2016 ed in conto residui totali per le annualità 2012-2014) rapportati agli accertamenti in conto competenza per gli esercizi 2012-2016. Su tale valore è stata calcolata la percentuale minima di legge (85% per il 2018, 100% per il 2019 e 2020).
Canoni locazioni via Castelnuovo Tedesco	101.646,12 per il 2018	24.643,24			Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando la media semplice applicata agli incassi (in conto competenza ed in conto residui -nell'anno successivo sull'anno precedente per le annualità 2015 e 2016 ed in conto residui per le annualità 2012-2014) rapportati agli accertamenti in conto competenza per gli esercizi 2012-2016. Su tale valore è stata calcolata la percentuale minima di legge (85% per il 2018, 100% per il 2019 e 2020).
Concessione impianti sportivi	2.890.000,00	334.106,06	393.065,95	393.065,95	Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando la media semplice applicata agli incassi (in conto competenza ed in conto residui -nell'anno successivo sull'anno precedente per le annualità 2015 e 2016 ed in conto residui per le annualità 2012-2014) rapportati agli accertamenti in conto competenza per gli esercizi 2012-2016. Su tale valore è stata calcolata la percentuale minima di legge (85% per il 2018, 100% per il 2019 e 2020).
Fondo svalutazione crediti per servizi di incasso su istruzione	20.000,00	15.800,00	15.800,00	15.800,00	Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando una percentuale extracontabile(in quanto in contabilità nelle annualità 2012-2016 non è presente alcun stanziamento accertato) del 21% rispetto agli stanziamenti a cui è stata applicata la percentuale del 100% per ogni annualità
Tipologia di entrata	previsione 2018/2020	FCDE 2018	FCDE 2019	FCDE 2020	METODOLOGIA DI CALCOLO FCDE
Refezione scolastica	11.530.000,00	185.332,14	218.037,82	218.037,82	Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando la media semplice applicata agli incassi (in conto competenza ed in conto residui -nell'anno successivo sull'anno precedente per le annualità 2015 e 2016 ed in conto residui per le annualità 2012-2014) rapportati agli accertamenti in conto competenza per gli esercizi 2012-2016. Su tale valore è stata calcolata la percentuale minima di legge (85% per il 2018, 100% per il 2019 e 2020).
Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità, degli illeciti e connessi rimborsi	74.675.000,00	23.194.689,06	27.287.869,49	27.287.869,49	Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando la media semplice applicata agli incassi (in conto competenza ed in conto residui -nell'anno successivo sull'anno precedente per le annualità 2015 e 2016 ed in conto residui per le annualità 2012-2014) rapportati agli accertamenti in conto competenza per gli esercizi 2012-2016. Su tale valore è stata calcolata la percentuale minima di legge (85% per il 2018, 100% per il 2019 e 2020).
Ingjinzioni COSAP	2.300.000 per il 2018, 2.000.000 per il 2019 e 2020	1.759.500,00	1.800.000,00	1.800.000,00	Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando una percentuale extracontabile(in quanto in contabilità nelle annualità 2012-2016 non è presente alcun stanziamento) del 10% rispetto agli stanziamenti a cui è stata applicata la percentuale di legge dell'85% per l'anno 2018 e 100% per le annualità 2019 e 2020
Ingjinzioni CIMP	400.000,00	306.000,00	360.000,00	360.000,00	Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando una percentuale extracontabile(in quanto in contabilità nelle annualità 2012-2016 non è presente alcun stanziamento) del 10% rispetto agli stanziamenti a cui è stata applicata la percentuale di legge dell'85% per l'anno 2018 e 100% per le annualità 2019 e 2020
Recupero evasione IMU	4.500.000 per il 2018 e 5.500.000 per il 2019 e 2020	2.561.713,94	3.683.510,24	3.683.510,24	Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando la media semplice applicata agli incassi (in conto competenza ed in conto residui -nell'anno successivo sull'anno precedente per l' annualità 2016 in quanto l'unica presente in contabilità) rapportato agli accertamenti in conto competenza l' esercizio 2016. Su tale valore è stata calcolata la percentuale minima di legge (85% per il 2018, 100% per il 2019 e 2020).
Recupero evasione TASI	100.000 per il 2018 e 50.000 per il 2019 e 2020	58.861,97	34.624,69	34.624,69	Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando la media semplice applicata agli incassi (in conto competenza ed in conto residui -nell'anno successivo sull'anno precedente per l' annualità 2016 in quanto l'unica presente in contabilità) rapportato agli accertamenti in conto competenza l' esercizio 2016. Su tale valore è stata calcolata la percentuale minima di legge (85% per il 2018, 100% per il 2019 e 2020).
Tipologia di entrata	previsione 2018/2020	FCDE 2018	FCDE 2019	FCDE 2020	METODOLOGIA DI CALCOLO FCDE
TARI	95.678.551,77	8.609.287,42	10.128.573,44	10.128.573,44	Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando la media semplice applicata agli incassi (in conto competenza ed in conto residui -nell'anno successivo sull'anno precedente per le annualità 2015 e 2016 ed in conto residui per le annualità 2013-2014) rapportati agli accertamenti in conto competenza per gli esercizi 2013-2016. Su tale valore è stata calcolata la percentuale minima di legge (85% per il 2018, 100% per il 2019 e 2020). L'annualità 2012 non è stata conteggiata in quanto il dato della contabilità è incompleto non presentando i residui degli esercizi precedenti.
Recupero evasione TARI	3.000.000,00	273.398,57	321.645,38	321.645,38	Metodologia indicata nel principio contabile di competenza finanziaria considerando la media semplice applicata agli incassi (in conto competenza ed in conto residui -nell'anno successivo sull'anno precedente per l' annualità 2016 in quanto l'unica presente in contabilità) rapportato agli accertamenti in conto competenza l' esercizio 2016. Su tale valore è stata calcolata la percentuale minima di legge (85% per il 2018, 100% per il 2019 e 2020).
Totale fondo crediti dubbia esigibilità	188.193.551,77	37.639.800,98	44.588.799,69	44.570.018,35	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 2.967.209,06 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 3.048.470,72 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 2.880.866,29 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	3.038.161,13	4.224.928,50	4.224.928,50
Accantonamento per transazioni e accordi bonari	1.217.151,11	900.000,00	900.000,00
Accantonamento per fidejussioni	654.369,39	651.616,72	573.785,05
TOTALE	4.909.681,63	5.776.545,22	5.698.713,55

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed è pari ad euro 2.967.209,06.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 , e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente è stata prevista la distribuzione di dividendi da società partecipate per totali euro 9.984.000,00. La previsione è stata effettuata in ragione dell'andamento societario dell'esercizio 2017.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Tutte le società partecipate ricadenti nell'obbligo hanno provveduto ad approvare le modifiche statutarie prescritte entro la scadenza del 30/12/2016 ad eccezione di Firenze Parcheggio SpA che ha convocato apposita Assemblea straordinaria in data 14/12/2017 ai fini dei relativi adempimenti.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 09/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 03/04/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 10/04/2017;

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Banca Popolare Etica S.coop.p.A.	0,0088	Non ricade nel perimetro delle finalità di cui all'art. 4 del TUSP	Cessione azioni/Recesso	Presumibilmente entro il 2018	Non applicabile
Fidi Toscana S.p.A.	0,12	Non più rispondente alle finalità istituzionali dell'Ente	Cessione azioni/Recesso	Presumibilmente entro il 2018	Non applicabile
Isola dei Renai S.p.A.	4,17	Il numero degli amministratori è maggiore al numero dei dipendenti	Liquidazione quota ai sensi dell'art. 2437 ter c. 2 del cod.civ.	Presumibilmente entro il 2018	Non applicabile

In relazione ai risparmi previsti in seguito all'adozione del suddetto provvedimento/all'aggiornamento del piano si osserva quanto segue:
 le partecipazioni nelle suddette società non hanno mai comportato oneri a carico dell'Amministrazione e pertanto la relativa dismissione avrà esclusivamente effetti patrimoniali.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste con progetti da approvare negli anni 2018, 2019 e 2020, pari ad euro 571.864.523,97 sono finanziate come segue:

RIEPILOGO ENTRATE PER TIPO DI FINANZIAMENTO				
TIPO FINANZIAMENTO	TOTALE 2018	TOTALE 2019	TOTALE 2020	TOTALE 2018 - 2020
AVANZO DI BILANCIO	385.831,80	374.333,40	386.746,44	1.146.911,64
MUTUI A CARICO DEL COMUNE	34.260.000,00	54.920.143,64	30.000.000,00	119.180.143,64
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI LEGGE 10/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE	850.000,00	750.000,00	750.000,00	2.350.000,00
TRASFERIMENTI DALLO STATO	150.329.262,64	2.995.996,66	837.015,08	154.162.274,38
TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	1.275.000,00	1.875.000,00	75.000,00	3.225.000,00
PROVENTI DA ALIENAZIONI VINCOLATE (ex LEGGE 560/93)	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI	6.330.721,70	37.250.580,95	1.652.010,45	45.233.313,10
TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	2.530.000,00	0,00	0,00	2.530.000,00
PROVENTI DA ALIENAZIONI MOBILIARI E IMMOBILIARI NON VINCOLATE	23.925.406,75	900.000,00	900.000,00	25.725.406,75
PROJECT FINANCING e CONCESSIONI	97.900.000,00	7.000.000,00	0,00	104.900.000,00
TRASFERIMENTI DA UNIONE EUROPEA	80.013.187,50	0,00	0,00	80.013.187,50
DONAZIONI	980.000,00	0,00	0,00	980.000,00
OPERE REALIZZATE DA PRIVATI	23.619.846,96	4.960.000,00	3.838.440,00	32.418.286,96
TOTALE PIANO INVESTIMENTI	422.399.257,35	111.026.054,65	38.439.211,97	571.864.523,97

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Viene rispettato l'art. 204 del TUEL come risulta dalla tabella sotto riportata:

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali							
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI							
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>					COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
1)	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)		353.172.162,94	357.919.299,23	358.453.878,25	
2)	Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)		73.110.539,60	71.149.008,23	75.137.587,73	
3)	Entrate extratributarie (titolo III)	(+)		230.778.791,16	265.179.158,24	257.926.507,31	
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI				657.061.493,70	694.247.465,70	691.517.973,29	
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI							
	Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)		65.706.149,37	69.424.746,57	69.151.797,33	
	Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)		14.443.010,81	13.686.624,85	12.859.463,09	
	Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)		30.454,19	170.187,25	580.880,83	
	Contributi Erariali in conto interessi su mutui	(+)		10.000,00	10.000,00	10.000,00	
	Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)		0,00	0,00	0,00	
	Ammontare disponibile per nuovi interessi			51.242.684,37	55.577.934,47	55.721.453,41	
TOTALE DEBITO CONTRATTO							
	Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)		491.676.788,44	486.958.312,23	491.392.341,35	
	Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)		34.260.000,00	54.920.143,64	30.000.000,00	
TOTALE				525.936.788,44	541.878.455,87	521.392.341,35	
DEBITO POTENZIALE							
	Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti			3.549.579,88	3.030.954,84	2.490.155,94	
	di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento						
	Garanzie che concorrono al limite di indebitamento			3.549.579,88	3.030.954,84	2.490.155,94	
(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. (2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi							

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	474.307.947,63	472.136.095,00	491.676.788,44	486.958.312,23	491.392.341,35
Nuovi prestiti (+)	33.063.380,16	53.713.617,85	34.260.000,00	54.920.143,64	30.000.000,00
Prestiti rimborsati (-)	34.570.833,97	34.172.924,41	37.985.476,21	40.906.114,52	44.696.262,53
Estinzioni anticipate (-)	664.398,82	0,00	993.000,00	9.580.000,00	100.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale fine anno	472.136.095,00	491.676.788,44	486.958.312,23	491.392.341,35	476.596.078,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	16.800.414,90	15.727.645,88	14.320.124,90	13.589.099,83	12.786.716,26
Quota capitale	34.570.833,97	34.172.924,41	37.985.476,21	40.906.114,52	44.696.262,53
Totale	51.371.248,87	49.900.570,29	52.305.601,11	54.495.214,35	57.482.978,79

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati invitando comunque l'ente a costantemente monitorare le entrate in particolare per quanto concerne l'imposta di soggiorno e le sanzioni del codice della strada stante il consistente incremento preventivato.

L'ORGANO DI REVISIONE